

Con la partecipazione di:  
**MINISTERO della SALUTE**  
e **CARABINIERI del NOE**

**12 Best Practice**  
e ben **21 Relatori !!**

Alberto Cavana  
**POLICLINICO di BOLOGNA**  
**SANT'ORSOLA MALPIGHI**

Lucia Pelusi  
**AOU di TRIESTE**

Patrizia Lanfranco  
**OSPEDALE SAN GERARDO**  
**di MONZA**

Antonio Di Giorgio  
**AZIENDA USL di FERRARA**

Elena Vecchi / Mirella Martignani  
**AOU POLICLINICO di MODENA**

Kypa Ngoyi Ngongo/Gian Maria Aiazzi  
**AOU CAREGGI di FIRENZE**

Annalisa Venturi Casadei  
**AZIENDA USL di CESENA**

Gabriele Eccell  
**APSS - PROVINCIA AUTONOMA**  
**di TRENTO**

Valentina Molese  
**FONDAZIONE TOSCANA**  
**GABRIELE MONASTERIO**

Riccardo Olivieri  
**AZIENDA USL 7 di SIENA**

Donato Iaconisi  
**ASL SPOLETO FOLIGNO**

Mauro Palego  
**A.O. SANTA MARIA di TERNI**

*con il prezioso contributo di:*

Aurelia Fonda  
**MINISTERO della SALUTE**  
**CARABINIERI per la TUTELA**  
**dell'AMBIENTE**

Davide Sgarzi  
**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Alessandro Lolli  
**UNIVERSITÀ di BOLOGNA**

Paolo Vinci  
**STUDIO LEGALE**  
**AVV. PAOLO VINCI & ASSOCIATI**

Pierpaolo Gori  
**MENGOZZI**  
**RIFIUTI SANITARI**

Giovanni Tapetto  
**EVOLUZIONE**  
**AMBIENTE**

**300 €**  
di risparmio  
iscrivendosi  
al Convegno **entro il**  
**28 agosto**

 **Istituto Internazionale di Ricerca**  
Know how to achieve

In fase di accreditamento **ECM** per **Medici** e **Infermieri**

Aspetti tecnici e organizzativi per  
una gestione economica ed efficiente dei

# RIFIUTI SANITARI

*Le Aziende Sanitarie Italiane a confronto*

*Due giorni di approfondimenti e testimonianze pratiche su:*

- **Trend, prospettive** e **dati** di produzione del settore
- Strategie e strumenti per la **riduzione** della produzione rifiuti
- Gestione in **sicurezza** dei rifiuti sanitari: normativa e specifiche sui **DPI**
- **Raccolta, deposito** e **smaltimento** dei rifiuti prodotti in aree critiche
- Considerazioni economico-gestionali nella **sterilizzazione** dei rifiuti sanitari infettivi
- Progetti di **formazione** e aggiornamento degli operatori sanitari
- **Responsabilità** amministrative-penali ed **evoluzione giurisprudenziale**
- Aspetti tecnico-pratici nello sviluppo del **capitolato di appalto**
- **Sorveglianza, controllo qualità** e **indicatori di performance** del servizio
- **Scritture ambientali**: registro di carico e scarico, formulario e MUD
- **Certificazioni ambientali**: il percorso di acquisizione e mantenimento della Certificazione **Emas**
- **Trasporto su strada** dei rifiuti sanitari pericolosi: **compiti** e **responsabilità** dello spediteur ai sensi del nuovo **ADR 2009**

Milano, 14 e 15 ottobre 2009 - Starhotel Ritz

*Workshop post-Convegno*

Venerdì 16 ottobre 2009

**Aspetti tecnico-pratici e gestionali**  
**nel processo di sterilizzazione**  
**dei rifiuti sanitari infettivi**

Si ringrazia



**MENGOZZI**  
RIFIUTI SANITARI



**Evoluzione**  
Ambiente

**NEWster**

Media  
Partner

**RS**   
RIFIUTI SOLIDI

Il Convegno si rivolge a:

Responsabile / Referente della gestione rifiuti  
Capo Sala / Infermiere addetto alla gestione rifiuti  
Direttore Medico / Sanitario  
Responsabile Ufficio Igiene Ambientale  
Responsabile Economato / Provveditorato

Gentile Dottoressa / Egregio Dottore,

la **gestione dei rifiuti sanitari** rappresenta un'attività critica per le aziende sanitarie che si devono dotare di **precise e severe procedure** da seguire e **team di lavoro ad alta specializzazione** in grado di assicurare l'esecuzione delle direttive aziendali. Una gestione poco accurata dei rifiuti sanitari espone i lavoratori e gli operatori del settore, nonché i cittadini, a elevati **rischi infettivi** e, di conseguenza, le strutture sanitarie a **responsabilità amministrative e penali** e a evidenti ricadute negative sull'immagine aziendale.

Risulta così estremamente importante saper **prevenire** i possibili effetti negativi di una cattiva gestione del processo e sapersi organizzare per diffondere all'interno della struttura una corretta cultura di responsabilità sociale e professionale che sensibilizzi gli operatori verso la **diminuzione della produzione di rifiuti**, soprattutto di quelli a rischio infettivo, con una conseguente **riduzione dei costi di gestione**.

Per fare il punto sulla situazione, e con l'intenzione che diventi un momento di confronto annuale sullo stato dell'arte del settore, *Istituto Internazionale di Ricerca* organizza la prima edizione del convegno, d'interesse nazionale, dedicato agli **aspetti tecnici** e ai **modelli organizzativi** nella gestione dei rifiuti sanitari.

La due giorni di lavori si terrà a Milano il 14 e 15 ottobre 2009, presso lo Starhotel Ritz, alla presenza dei più importanti esperti provenienti dal mondo ospedaliero, universitario e istituzionale che si confronteranno sulle tematiche di più stretta attualità e problematicità:

- Trend, prospettive del settore, dati di produzione ed evoluzione normativa
- Riduzione della produzione di rifiuti
- Progetti regionali
- Responsabilità
- Risk Management
- Capitolati di appalto
- Sorveglianza e controllo qualità
- Strumenti informatici a supporto della gestione rifiuti
- Scritture ambientali
- Certificazioni ambientali
- Trasporto su strada dei rifiuti sanitari pericolosi
- Formazione e aggiornamento degli operatori sanitari

A completamento del Convegno abbiamo previsto un workshop di approfondimento:

#### **“Aspetti tecnico-pratici e gestionali nel processo di sterilizzazione dei rifiuti sanitari infettivi”**

Venerdì 16 ottobre 2009

Non mi resta che invitarLa a leggere con attenzione il programma dell'evento e a contattarmi qualora necessitasse di maggiori informazioni.

In attesa di poterLa conoscere personalmente in convegno, La saluto cordialmente.



Dottor Simone Ceretti  
Senior Conference Manager

Workshop post-Convegno

Venerdì 16 ottobre 2009

### **Aspetti tecnico-pratici e gestionali nel processo di sterilizzazione dei rifiuti sanitari infettivi**

- I riferimenti normativi tecnici nel processo di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo:
  - la Norma Tecnica UNI 10384/94
  - la Norma Tecnica AFNORNF X30-503
  - la Norma Tecnica CEN serie 866
- La convalida e la verifica di efficacia del processo di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo:
  - requisiti di un sistema di convalida e verifica di efficacia
  - strutturazione di un capitolato tecnico per la convalida e la verifica di efficacia
- Monitoraggio di un sistema di sterilizzazione dei rifiuti sanitari:
  - indicatori di esito - bioindicatori
  - analisi ambientali correlate ai sottoprodotti del processo (aria, acqua)
- Documentazione relativa al processo di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo:
  - il registro di carico e scarico
  - il registro di impianto
- Il Direttore dell'impianto: ruolo e funzioni
- Requisiti minimi di un sistema di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo:
  - caratteristiche tecniche e certificazioni relative all'efficacia
  - caratteristiche tecniche e certificazioni relative alla sicurezza
- Confezionamento, etichettatura, deposito, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari sterilizzati
- Analisi di un tipo di tecnologia finalizzata alla sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo
- Aspetti gestionali:
  - i rapporti e gli obblighi nei confronti delle Amministrazioni locali
  - i rapporti con gli organi di controllo
- Tipologie di contratti con il fornitore del sistema:
  - acquisto
  - noleggio con senza service
- Finanziamento del sistema:
  - acquisto in conto capitale
  - Leasing (per strutture private)
  - Noleggio Success Fee

A cura di:  
**Valentina Molese**  
Direttore Sanitario  
**Fondazione CNR Regione Toscana**  
**Gabriele Monasterio per la Ricerca**  
**Medica e di Sanità Pubblica**

**Agenda del Workshop:** 09.00 Registrazione dei partecipanti 09.30 Inizio lavori 12.30 Conclusione dei lavori

Chairperson:

**Aurelia Fonda**, Ufficio IV - Sicurezza ambientale e prevenzione primaria  
**Ministero della Salute**

8.30 Registrazione dei Partecipanti

9.00 Apertura dei lavori a cura del Chairperson

**9.15 Classificazione, misure di prevenzione e dati di produzione nazionale**

- La classificazione:
  - Categorie di rifiuti
  - Quali rifiuti sempre infettivi
  - Pericolosità infettiva connessa a situazioni cliniche
  - Rifiuti non infettivi assimilati agli urbani
- Sistemi di prevenzione connessi alle varie categorie di rischio
- Dati di produzione per:
  - Unità Operativa
  - Reparti di Degenza
  - Terapia Intensiva
  - Gruppi Operatori

**Aurelia Fonda**, Ufficio IV - Sicurezza ambientale e prevenzione primaria  
**Ministero della Salute**

*Dirigente medico, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, già Vice-direttore Sanitario presso l'Istituto Ortopedico "Gaetano Pini" di Milano ove era responsabile delle procedure relative agli adempimenti di legge afferenti ai Rifiuti Sanitari, in convenzione per seguire la medesima tematica presso la Direzione Generale Sanità, Servizio Prevenzione Sanitaria della Regione Lombardia, nel 1999 passa in comando presso il Ministero dell'Ambiente, ove si è occupata della stesura dei contenuti tecnici delle norme di natura ambientale e sanitaria, nell'ambito del contingente di esperti previsto dalla legge 475/88. Ha in questa sede direttamente partecipato alla stesura del decreto interministeriale 26 giugno 2000, n. 219 "Regolamento per la gestione dei rifiuti sanitari ai sensi dell'art.45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" e poi al successivo DPR. 254/2003, disciplina ancora vigente della gestione dei rifiuti sanitari. Nell'ottobre 2006 si trasferisce presso il Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ove oltre ad occuparsi di tale problematica segue la gestione del sistema di allerta europeo RAPEX, controllo della sicurezza dei prodotti a libero consumo.*

**10.00 Linee guida per la gestione dei rifiuti sanitari: dalla produzione allo smaltimento**

- La produzione e il deposito temporaneo dei rifiuti sanitari. Problematiche inerenti allo stoccaggio
- La scelta del gestore: procedure di gara, requisiti e criteri di aggiudicazione, la tutela dell'interesse ambientale
- L'esecuzione del contratto:
  - i rapporti contrattuali tra amministrazione e gestore nella bozza di regolamento attuativo del codice sui contratti pubblici
  - il controllo ambientale dell'amministrazione sul gestore: la limitazione della responsabilità dell'amministrazione
- La gestione dei rifiuti sanitari in area vasta

**Alessandro Lolli**, Professore Ordinario di Diritto Amministrativo, Università di Bologna

*Alessandro Lolli è ordinario di diritto amministrativo nell'Università di Bologna - Facoltà di Giurisprudenza, dove insegna anche diritto degli appalti pubblici e diritto dell'ambiente. In qualità di avvocato si occupa delle problematiche inerenti agli appalti ed alla gestione ambientale per diverse amministrazioni sanitarie.*

10.45 Coffee Break

**11.00 Acquisti verdi e gestione dei rifiuti sanitari, le opportunità delle certificazioni ambientali**

- I vantaggi dell'integrazione nella gestione dei rifiuti
- EPD: l'applicazione dell'analisi del ciclo di vita a un sistema di gestione dei rifiuti ospedalieri

- Contabilizzazione dei risparmi legati all'utilizzo dei contenitori riutilizzabili in plastica rigida
- Acquisti verdi nelle strutture sanitarie, aspetti normativi e possibili applicazioni nel settore rifiuti

**Pierpaolo Gori**, Responsabile Marketing  
**Mengozzi Rifiuti Sanitari**

*Dal 1999 Pierpaolo Gori si occupa delle attività commerciali della Mengozzi Rifiuti Sanitari. Ha gestito in prima persona le procedure di appalto per le principali strutture ospedaliere delle regioni del Centro-nord. Ha seguito tutte le procedure relative alle certificazioni ambientali ISO 14001, EMAS ed EPD ottenute dall'azienda. La Mengozzi Rifiuti Sanitari è l'Azienda leader in Italia nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri. Grazie ad un sistema integrato che copre tutte le fasi operative, è in grado di fornire un servizio completo garantendo massima qualità, rispetto degli standard ambientali e di sicurezza e contenimento dei costi.*

**11.45 Responsabilità nel processo di gestione dei rifiuti sanitari**

- Soggetti che intervengono nella gestione dei rifiuti sanitari:
  - Legale Rappresentante
  - Direttore Sanitario
  - Addetti alle operazioni di raccolta e deposito temporaneo dei rifiuti
- Responsabilità nell'applicazione della normativa:
  - responsabilità del produttore, trasportatore, smaltitore
- Sanzioni disciplinari
- Analisi ed evoluzione giurisprudenziale
- Conclusioni

**Paolo Vinci**, Avvocato, Studio Legale  
**Avv. Paolo Vinci & Associati**

*Giurista Avvocato del foro di Milano, Docente all'Università Bicocca di Milano, esercita la professione in Milano, presso lo studio Avv. Paolo Vinci & Associati, di cui è socio fondatore. Attivo sia in materia civile sia penale, ha acquisito particolare esperienza nel diritto assicurativo, in special modo nel campo della responsabilità medica del professionista e della struttura ospedaliera. È autore di numerosissimi contributi pubblicati sulle principali riviste giuridiche nazionali. Innumerevoli le sue produzioni, pubblicate sulle principali riviste giuridiche italiane. Dopo aver collaborato con l'Università di Bergamo, di recente, è stato nominato professore all'Università Bicocca di Milano, ove insegna Diritto Sanitario e Marketing.*

**12.30 Strategie e progetti a livello regionale per la gestione dei rifiuti sanitari: l'esperienza delle Regione Emilia-Romagna**

- Il programma "Il Sistema Sanitario Regionale per uno sviluppo sostenibile"
- Il gruppo "Gestione ambientale"
- Il gruppo "Energia"
- Ruolo e obiettivi delle Aziende sanitarie
- Progetti regionali:
  - linee guida rifiuti sanitari e scarichi
  - gara regionale rifiuti sanitari
- Risultati ottenuti: riduzione rifiuti pericolosi e costi di gestione
- Prospettive

**Davide Sgarzi**, Assessorato Politiche per la Salute - Direzione Sanità e Politiche sociali, Servizio Sanità pubblica,  
**Regione Emilia Romagna**

*Laurea in Chimica Industriale, funzionario, dal 2001 coordina il gruppo regionale per la gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici originati dalle Aziende sanitarie. I settori di cui si occupa in Regione sono: attività di prevenzione legate alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali, coordinamento e indirizzo per i Dipartimenti di sanità Pubblica delle Az. Usi in materia di tutela della popolazione e dei lavoratori dai rischi legati a stabilimenti a rischio di incidente rilevante (DLgs 334/99), partecipazione ai gruppi di lavoro attivati nell'ambito del Programma "Il Servizio Sanitario Regionale per lo sviluppo sostenibile": energia, mobilità, gestione ambientale, linee guida e gara regionale per i rifiuti sanitari acquisti verdi, campagne di sensibilizzazione per il risparmio energetico e la tutela ambientale. È inoltre referente del Servizio Sanità pubblica per le istruttorie riguardanti: la pianificazione territoriale (PTCP, PPRG), la valutazione di impatto ambientale, gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, l'applicazione dell'accordo di programma sulla qualità dell'aria. Svolge attività di docenza per Università di Bologna, Aziende sanitarie e imprese private, nell'ambito dello sviluppo sostenibile, dei cambiamenti climatici, della gestione dei rifiuti e dei sistemi di gestione per la qualità.*

13.15 Colazione di lavoro

**14.15 L'attività di controllo dei Carabinieri per Tutela dell'Ambiente nell'ambito dei rifiuti sanitari**

*Intervento a cura di un rappresentante dei Carabinieri del N.O.E. (Nucleo Operativo Ecologico)*

**15.00 Le strategie per la riduzione della produzione di rifiuti: l'esperienza dell'Azienda USL di Ferrara**



- Premessa - il contesto regionale e locale:
  - il Gruppo di coordinamento regionale
  - le caratteristiche dell'AUSL di FE
- Il biennio 2004-2005:
  - rilevazione dello stato di fatto e identificazione delle criticità
  - elaborazione di una specifica procedura aziendale per uniformare le modalità di gestione dei rifiuti sanitari, in accordo con la normativa vigente
  - formazione e aggiornamento degli operatori sanitari
- Il biennio 2006-2007:
  - la diffusione della procedura
  - formazione e aggiornamento degli operatori sanitari
- Il biennio 2008-2009:
  - gli Accordi per la raccolta differenziata
  - la Costituzione del Gruppo di Lavoro "Sistema Gestione Ambientale"
  - formazione e aggiornamento degli operatori sanitari
- Conclusioni:
  - correlazione fra risultati raggiunti e soluzioni organizzative adottate
  - andamento della produzione dei rifiuti negli anni

**Antonio Di Giorgio**, Responsabile Sistema Gestione Ambientale, Azienda USL di Ferrara

*Dirigente Medico della Direzione Sanitaria di Presidio dell'Azienda USL di Ferrara è Responsabile del Sistema Gestione Ambientale e Mobility Manager dell'AUSL FE, che rappresenta a livello Regionale nell'omonimo Gruppo di Lavoro. Si occupa da anni della gestione di rifiuti per l'AUSL di Ferrara. Ha partecipato alla stesura delle Linee Guida per la gestione dei rifiuti della Regione Emilia-Romagna (prima e seconda edizione).*

**15.45 La raccolta differenziata: il caso del Policlinico di Modena**



- Il contesto normativo rifiuti nazionale, regionale e Linee di programmazione RER 2008 e 2009 su rifiuti e impatto ambientale
- Il Policlinico di Modena in cifre (posti letto, ricoveri, dipendenti...) e il progetto ECO
- La raccolta differenziata dal punto di vista della Direzione Sanitaria (Area Igiene Ospedaliera):
  - i controlli igienistici sui rifiuti
  - la formazione al personale dipendente (i produttori) e degli addetti alla raccolta
  - la creazione e la gestione di un deposito temporaneo a misura di rifiuto soggetto a raccolta differenziata
- La raccolta differenziata dal punto di vista della Direzione Servizi per l'Ospitalità:
  - la gara d'appalto e i rifiuti differenziati
  - la comunicazione interna per incentivare la raccolta differenziata
  - il sistema dei controlli
- Indicatori di performance dell'implementazione del sistema di raccolta differenziata nell'AOU Policlinico di Modena: adesione alle iniziative formative ed incremento della raccolta. I confronti con le altre aziende regionali

- Criticità e prospettive dell'implementazione della raccolta differenziata nell'AOU Policlinico di Modena

**Elena Vecchi, Medico di Direzione Sanitaria Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena**

Lavora dal 2005 presso la Direzione di Presidio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria (AOU) di Modena. Per le attività di Igiene Ospedaliera, si è occupata della revisione della procedura di gestione dei Rifiuti Ospedalieri e di procedure per la prevenzione e controllo del rischio infettivo correlato alle pratiche assistenziali; è referente aziendale per la revisione dei protocolli di antibiotico-profilassi peri-operatoria e per la sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico nell'ambito del progetto SICHER Regione Emilia-Romagna. Inoltre partecipa all'analisi degli Infortuni a Rischio Biologico e non allo scopo di monitorare la sicurezza degli operatori nell'ambiente di lavoro, predisporre sistemi di prevenzione e corsi di formazione, e valutare l'efficacia e il reale utilizzo attraverso indici sintetici.

**Mirella Martignani, Caposala - Direzione Servizi per l'Ospitalità, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena**

Ha svolto il servizio come infermiera e poi come caposala presso i reparti di Chirurgia, Urologia, Cardiologia, Pneumologia. Dal 1997 al 2005, presso il servizio Infermieristico Tecnico, ha svolto le funzioni di caposala per i servizi interni di "Trasporto degenti", "Trasporto Sangue e posta" e "Trasporto farmaci" (quest'ultimo fino all'appalto del 2001). Dal 2006 ad oggi, presso la Direzione Servizi per l'Ospitalità, è referente dei processi di trasporto degenti e (dal 2007) raccolta e smaltimento rifiuti.

### 16.00 Le peculiarità del percorso di gestione dei rifiuti sanitari presso l'Ospedale San Gerardo di Monza

Case Study

- Attuazione di un percorso di miglioramento dello smaltimento del rifiuto a potenziale rischio infettivo: l'importanza della formazione del personale e della sensibilizzazione al rischio
- Strategie di gestione: analisi periodica e condivisione dei dati di produzione
- Smaltimento dei rifiuti in aree specifiche:
  - laboratorio per la terapia cellulare e genica
  - ciclotrone
  - banca degli occhi

**Patrizia Lanfranco, Responsabile Gestione Rifiuti, Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza**

Dirigente medico, specializzata in Igiene e Medicina Preventiva, si occupa in Direzione medica di Presidio delle problematiche inerenti l'organizzazione e l'appropriatezza dello smaltimento dei rifiuti e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza, con particolare attenzione ai progetti migliorativi e alla formazione del personale.

### 16.45 La gestione dei rifiuti liquidi provenienti da attività sanitaria

Case Study

- La disciplina sui rifiuti liquidi e sulle acque reflue: schema generale di riferimento
- Il confine tra "acque di scarico" e "rifiuti liquidi": rilevanza ai fini applicativo-gestionali
- Il concetto di scarico, l'autorizzazione allo scarico e i limiti di accettabilità
- La gestione dei rifiuti liquidi di origine sanitaria
- L'esperienza dell'AOU Ospedali Riuniti di Trieste in rapporto alla disciplina sugli scarichi e alla produzione di rifiuti liquidi derivanti da attività ospedaliera

**Lucia Pelusi, Direttore Medico di Presidio Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste**

Laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Igiene e Tecnica ospedaliera presso l'Università degli Studi di Trieste. Esperienza pluriennale in Direzione Sanitaria Ospedaliera. Dal 2002 Direttore Medico del Presidio Ospedaliero di Cattinara dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - "Ospedali Riuniti" di Trieste, Ospedale accreditato Joint Commission International. Responsabile aziendale della Gestione dei rifiuti dell'Ospedale di Cattinara, di cui ricopre pure il ruolo di Datore di Lavoro Locale del Presidio Ospedaliero ai sensi del D.Lgvo 81/08 e di coordinatore del rischio clinico. Ha frequentato corsi di perfezionamento in organizzazione e gestione dei servizi sanitari alla SDA Bocconi di Milano ed è docente in Master e scuole di perfezionamento universitario.

### 17.30 Chiusura dei lavori della prima giornata

Chairperson:

**Annalisa Venturi Casadei, Direzione Medica di Presidio, AUSL di Cesena**

### 9.15 Apertura dei lavori a cura del Chairperson

### 9.30 La gestione delle parti anatomiche riconoscibili e dei prodotti abortivi

Case Study

- La normativa di riferimento - a metà fra la gestione dei rifiuti sanitari e il regolamento di polizia mortuaria:
  - i prodotti abortivi
  - nati morti ai fini dello stato civile
  - parti anatomiche riconoscibili
- Il percorso dal punto di produzione al punto di raccolta:
  - dalla Banca dell'osso
  - dai reparti/Sala Operatoria
  - dal Dipartimento di Emergenza e Accettazione/Pronto Soccorso
  - dall'Anatomia Patologica
- Il confezionamento e lo smaltimento: modalità e applicazioni pratiche
- Aspetti etico-culturali nel contesto socio-demografico attuale
- Considerazioni conclusive

**Kypa Ngoyi Ngongo, Dirigente Medico - Direzione Medica di Presidio, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi - Firenze**

Medico specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Dirigente P° livello di Direzione Sanitaria presso la A.O.U. Senese dal 2001 al 2004 e la A.O.U. Careggi (Firenze) dal 2004 ad oggi. Presso le due aziende sanitarie ha svolto diversi incarichi nell'ambito della Direzione Sanitaria, principalmente inerenti alla programmazione, organizzazione e valutazione delle attività attraverso il monitoraggio dei dati, la gestione dei rifiuti sanitari, il controllo delle infezioni ospedaliere.

### 10.15 Gestione in sicurezza dei rifiuti sanitari

Case Study

- Corretta gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo
- Corretta gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dalle attività di laboratorio
- Corretta gestione del deposito temporaneo
- Gestione in sicurezza dei rifiuti provenienti dalla manipolazione/somministrazione di farmaci citotossici e citostatici
- Norme generali di comportamento per la sicurezza degli Operatori e degli Utenti
- Censimento e predisposizione di schede tecniche e di sicurezza dei rifiuti sanitari prodotti all'interno di un'Azienda Sanitaria
- I Dispositivi di Protezione Individuale per gli Operatori nella manipolazione dei rifiuti sanitari:
  - normativa di riferimento
  - misure attuative di prevenzione e protezione
  - specifiche sui dispositivi di protezione individuale

**Donato Iaconisi, Responsabile Aziendale Gestione Rifiuti, ASL Spoleto Foligno**

Laurea in Scienze Biologiche e specializzazione in Patologia Generale. Ha iniziato la propria attività lavorativa in ambito sanitario a partire dall'anno 1986, operando di seguito presso: Anatomia Patologica PO di Spoleto; centro trasfusionale PO di Spoleto, laboratorio di Analisi P.O. di Spoleto. Dall'anno 1990 ha operato come Biologo Dirigente nel Dipartimento di Prevenzione della Asl di Spoleto e Foligno, occupandosi della vigilanza territoriale su: acque potabili, rivendita e somministrazione di prodotti fitosanitari, scarichi, attività di disinfezione / derattizzazione, acque di balneazione, legionella nelle strutture recettive e di ricovero e cura, controllo acque nelle strutture sanitarie, cosmetici, igiene della nutrizione. Dal 2005 opera nel Dipartimento di Prevenzione in qualità di: Dirigente Responsabile del Servizio Aziendale Gestione Rifiuti Sanitari, Dirigente Responsabile del Servizio Aziendale Controllo Organismi Infestanti, riveste la qualifica di Ispettore del Lavoro, Referente Regionale per la elaborazione della gara regionale rifiuti sanitari.

È rappresentante aziendale per l'elaborazione delle linee guida regionali sulla gestione dei rifiuti sanitari e ha elaborato le Linee Guida Aziendali ASL 3 per la gestione dei Rifiuti Sanitari. È in possesso dell'abilitazione professionale di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione per le Strutture Sanitarie.

**Mauro Palego, Referente Ufficio Igiene ed Epidemiologia, A.O. "Santa Maria" di Terni**

In possesso del diploma di Ragioniere e del diploma di Infermiere, ha iniziato la propria attività lavorativa in ambito sanitario nel 1990, prima presso il reparto di Rianimazione, poi presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica, rimanendovi fino al 2001. Dal 2001 ad oggi componente del Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO). In tale ruolo, ha svolto e coordinato numerosi studi sull'incidenza e prevalenza delle infezioni ospedaliere, collaborando altresì all'effettuazione di molteplici studi multicentrici di interesse nazionale. Dal 2003 assegnato all'Ufficio Igiene ed Epidemiologia, di cui oggi riveste la Posizione Organizzativa in materia di igiene ambientale. Attualmente referente tecnico nelle procedure di gara consortile della Regione Umbria per lo smaltimento dei rifiuti sanitari e rappresentante aziendale per l'elaborazione delle linee guida regionali sulla gestione dei rifiuti sanitari.

### 11.00 Coffee Break

### 11.15 Le scritture ambientali: il registro di carico e scarico, il formulario e il MUD

Case Study

- La tenuta delle scritture ambientali all'interno delle aziende sanitarie:
  - organizzazione e aspetti gestionali
  - ruoli e responsabilità
- Principali criticità di tenuta e compilazione
- Proposte operative:
  - organizzazione
  - risoluzione delle criticità

**Annalisa Venturi Casadei, Direzione Medica di Presidio, AUSL di Cesena**

Laurea in Scienze Ambientali, dal 2002 collabora continuativamente con la Direzione Medica di Presidio dell'AUSL di Cesena e svolge attività di consulenza presso altre Aziende sanitarie nell'ambito della gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici. In particolare i suoi compiti riguardano: analisi dei processi aziendali ed elaborazione delle procedure, progetti di riduzione della produzione dei rifiuti pericolosi, redazione dei capitolati tecnici di gara, tenuta delle scritture ambientali, informazione, formazione e addestramento del personale. Partecipa al programma "Il Sistema sanitario per uno Sviluppo Sostenibile" all'interno del "Gruppo Gestione Ambientale" (linee guida e gara regionale per i rifiuti sanitari, acquisti verdi, campagne di sensibilizzazione per il risparmio energetico e la tutela ambientale). Svolge attività di docenza in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, con le Aziende sanitarie e con Enti di formazione, in materia di sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici, gestione dei rifiuti.

### 12.00 La gestione fiscale dei rifiuti: registri, formulari, registrazioni e dichiarazione MUD. La soluzione informatica a supporto delle aziende sanitarie

- Quadro delle incombenze fiscali di gestione, problematiche operative tipiche, quadro delle esigenze, la soluzione informatizzata, esempi di gestione
- I vantaggi operativi e di riscontro amministrativo e gestionale

**Giovanni Tapetto, Amministratore Unico Evoluzione Ambiente Consulenza e Formazione**

Consulente tecnico-giuridico di gestione rifiuti, consulente ADR, organizzatore e gestore di corsi specialistici di formazione sulla gestione rifiuti. Esperienza ultradecennale quale consulente di gestione rifiuti di aziende sanitarie nonché di aziende pubbliche private di gestione rifiuti. Ha collaborato e collabora, quale analista delle problematiche tecnico-giuridiche, alla realizzazione di soluzioni informatiche di gestione rifiuti.

### 12.45 Predisposizione di un capitolato d'appalto e gestione di un'efficace sistema di sorveglianza e di controllo qualità di un servizio per lo smaltimento dei rifiuti dato in gestione appaltata

Case Study

La predisposizione di un capitolato d'appalto e il saper gestire un'efficace sistema di sorveglianza e di controllo della qualità di un servizio in gestione appaltata non è cosa semplice. Capirne le determinanti e riuscire a governarle è diventata una delle condizioni di sopravvivenza in questo ambito settoriale, ambito nel quale la relazione costo-beneficio presenta, da un lato, delle notevoli

difficoltà e, dall'altro, dei margini di manovra sempre più stretti. È in questa prospettiva che emerge il ruolo strategico dei sistemi per la predisposizione di capitolati di appalto "all-inclusive" dove i metodi di verifica e di controllo devono essere in grado di mantenere alto il livello di attenzione sul rispetto delle Leggi ambientali e sul contenuto del disciplinare tecnico...

**Alberto Cavana, Dirigente Settore Tutela Ambientale - Area Igiene, Mobility e Security Manager, esperto in "gestione ambientale" Regione Emilia-Romagna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola - Malpighi**

In possesso del diploma di Ragioniere e Perito Commerciale, Operatore Professionale Dirigente, "Responsabile del Settore Tutela Ambientale" della Direzione Medica Ospedaliera con l'incarico gestionale di responsabilità sulla posizione organizzativa, Responsabile per la stesura di capitolati e di contratti (parte tecnica) in materia di rifiuti, imballaggi, Security Aziendale e Viabilità, individuato quale responsabile del processo "Certificazione ISO 9001 - Qualità Aziendale" del Settore Tutela Ambientale. Componente effettivo dell'Unità di Crisi e del gruppo di "Difesa Civile" istituito presso la Prefettura di Bologna. Dal 2007 è dirigente Mobility e Security manager Aziendale ed "esperto regionale dell'ambiente" nell'ambito del programma regionale "il sistema sanitario nazionale per lo sviluppo sostenibile".

### 13.30 Colazione di lavoro

### 14.30 Aspetti tecnico-pratici nello sviluppo del capitolato di appalto



- Valutazione degli aspetti logistici e strutturali della sede di attività sanitaria:
  - ambulatori
  - distretto sanitario
  - ospedale monoblocco
  - ospedale a padiglione
- Metodologie e tecniche di intervento nello svolgimento del servizio richiesto:
  - modalità di raccolta e trasporto
  - controllo del peso dei rifiuti ritirati
  - rilevamento della radioattività
  - interventi straordinari
- Disamina delle caratteristiche e dei requisiti della Ditta appaltatrice:
  - percorsi e destinazione dei rifiuti
  - tempi e modalità di fornitura dei materiali necessari allo svolgimento del servizio
  - formazione e caratteristiche del personale di servizio
- Analisi delle proposte migliorative:
  - validità; opportunità; tempi di applicazione
- Considerazioni conclusive

**Gian Maria Aiazzi, Responsabile Eco-management e Valutazione Ambientale - Direzione di Presidio, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi - Firenze**

Esperienza pluriennale in gestione delle ditte di appalto per servizi. Dal 2000 è responsabile del servizio eco-management e valutazione ambientale, con specificità della gestione dei rifiuti pericolosi, non pericolosi e urbani prodotti in azienda. Collabora in consulenze e progettazioni con enti regionali e comunali come ARR (Agenzia Regionale Recupero e Risorse) e Quadrifoglio (servizi ambientali Area Fiorentina Spa). Ha esperienza come docente dei corsi di formazione per il personale interno e dei corsi di laurea breve in scienze infermieristiche per la parte relativa alla gestione dei rifiuti sanitari e come relatore a seminari e convegni in materia. È persona riconosciuta come riferimento per il controllo dei tre lotti di gara ESTAV Centro (Ente per i Servizi Amministrativi di Area Vasta) per i presidi ospedalieri ed extraospedalieri affiliati in gara per i rifiuti sanitari.



### 15.15 La sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo come strumento di gestione secondo criteri di economicità

- Il processo di sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo:
  - riferimenti normativi: DPR 254/2003 - cosa si può sterilizzare

- riferimenti tecnici: come si sterilizza. Norme UNI, cosa ci dicono, cosa non ci dicono: spunti operativi dalle Norme AFNOR
- Responsabilità, ruoli e compiti in un processo di sterilizzazione di rifiuti sanitari a rischio infettivo
- La convalida e la verifica dell'efficacia dell'impianto e del processo di sterilizzazione:
  - il ruolo del laboratorio di microbiologia
  - l'utilità e l'utilizzabilità degli indicatori commerciali
- La documentazione nel processo di sterilizzazione dei rifiuti sanitari
- Destino dei rifiuti sanitari sterilizzati:
  - confezionamento; etichettatura; trasporto; smaltimento
- Ricadute gestionali ed economiche della sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo: facciamo due conti
- Ma funziona? Presentazione dei risultati di uno studio su un sistema di trattamento rifiuti sanitari pericolosi modulare
- Punti critici della sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo: i problemi che dobbiamo sapere di dover risolvere prima di cominciare

**Valentina Molesse, Direttore Sanitario Fondazione CNR Regione Toscana Gabriele Monasterio per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica**

Medico specialista in Igiene, ha sviluppato la propria esperienza professionale come Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio; presso il Presidio di Livorno AUSL6, ha curato l'intero processo di Centralizzazione delle Sale operatorie e della Sterilizzazione per gli aspetti tecnico-igienistici e procedurali relativi alle attività di Accredimento, gestionali, in rapporto alle attività di programmazione e allocazione delle risorse; presso la Direzione Sanitaria del PO SS Annunziata dell'ASL Napoli 1 ha supportato le attività di adeguamento strutturale, tecnologico e organizzativo del Presidio all'Accreditamento; presso la Direzione Sanitaria, a valenza di Direzione di Presidio e Aziendale, dell'IRCCS Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale di Napoli, è stata Referente Regionale e Coordinatore del Team Aziendale del Rischio, con produzione di contributi operativi e scientifici a livello Regionale e Nazionale, referente per la Direzione del settore Servizi di Diagnosi e Cura, del Servizio Prevenzione e Protezione, per le attività di coordinamento e promozione della gestione differenziata dei rifiuti in ambito ospedaliero. Dal 2008 è Direttore Sanitario di Presidio della Fondazione Gabriele Monasterio, con due stabilimenti, a Pisa e a Massa, dedicati alla diagnosi, terapia e ricerca in particolare in campo cardiovascolare.



### 16.00 Il trasporto su strada dei rifiuti sanitari pericolosi: i compiti dello spedite ai sensi del nuovo ADR 2009

- Generalità sull'ADR: origini ed evoluzioni della norma, struttura e principi di classificazione
- I soggetti e le rispettive responsabilità previste dalla normativa
- Le materie infettive: la classificazione ADR dei rifiuti a rischio infettivo
- La spedizione e preparazione dei colli: imballaggi omologati ed etichette di pericolo
- I documenti dell'ADR

**Gabriele Eccel, Referente per la gestione rifiuti, Consulente ADR, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Provincia autonoma di Trento**

Laureato in ingegneria del controllo ambientale presso l'Università di Trento, dal 2001 si occupa della gestione dei rifiuti sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma Trento, per la quale ha svolto, in varie occasioni, attività di docenza e formazione. Dal 2004, conseguita l'abilitazione professionale, opera come Consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose, figura professionale istituita dal decreto legislativo n. 40 del 4 febbraio 2000. Nell'ambito di tale incarico ha realizzato la scrittura di vari documenti per la spedizione e il trasporto dei rifiuti sanitari e ha effettuato numerosi interventi di formazione.

### 16.45 Gestione dei rifiuti sanitari & qualità ambientale in ospedale: la certificazione Europea EMAS - L'esperienza dell'Azienda USL7 di Siena



- Che cosa è la certificazione EMAS
- Il regolamento europeo e la registrazione
- L'applicazione in una struttura pubblica ospedaliera
- Il percorso di acquisizione e mantenimento della certificazione
- Obiettivi conseguiti, ricadute, nuove sfide
- La qualità ambientale come sistema di gestione per il miglioramento dell'organizzazione

**Riccardo Olivieri, Direttore Sanitario Ospedali Riuniti della Val di Chiana Senese - Azienda USL7 di Siena**

Laurea in Medicina e Specializzazione in Igiene e Organizzazione dei servizi ospedalieri presso l'Università di Roma "la Sapienza"; consulente del Progetto Nazionale ANMCO / ASDAS sulla "Rilevazione dei Carichi di Lavoro nelle Cardiologie Italiane" (1996-1997); vice-direttore sanitario dell'ospedale di Anzio e Nettuno, dal 1998 lavora per l'Azienda USL7 di Siena, dapprima nello staff della Direzione sanitaria aziendale, dove ha curato la realizzazione del nuovo ospedale della Valdichiana sia sotto il profilo strutturale e tecnologico che, poi, quale medico della Direzione medica del nuovo Presidio, sotto il profilo della programmazione ed organizzazione dei servizi, anche ai fini dell'Accreditamento istituzionale e di eccellenza, culminante nel conseguimento di numerose certificazioni regionali, nazionali ed internazionali in materia di Qualità tecnica, operativa ed ambientale (ISO 9001, EMAS, Accredimento, Premio Forum PA per la Qualità 2008, ecc.). Auditor per la Qualità ISO, Auditor e Project Manager di Sistema per Emas, Facilitatore del Progetto di Autovalutazione secondo il Modello di Eccellenza EFQM, dal 2007 è Direttore sanitario dell'Ospedale di Nottola.

### 17.30 Questionario di verifica finalizzato all'ottenimento dei crediti ECM e chiusura dei lavori

Al termine di ogni intervento è previsto uno spazio dedicato al dibattito e all'approfondimento

L'evento è un'occasione unica e fondamentale per i maggiori operatori del settore a livello italiano e internazionale. Il convegno è infatti un'importante vetrina e offre un'ampia visibilità! La manifestazione non è una fiera bensì un punto di incontro raccolto ed esclusivo dove incontrare, conoscere ed entrare in contatto con clienti ad alto potenziale e decision maker. Il connubio perfetto tra la visibilità di una fiera e la professionalità di una conferenza riservata agli addetti ai lavori. Richiedete i dettagli per organizzare insieme:

- un intervento nell'agenda della conferenza
- uno spazio positivo in un'area di massimo passaggio
- la distribuzione di materiale pubblicitario durante il convegno
- la sponsorizzazione di coffee break e colazioni di lavoro

Volete conoscere meglio le speciali opportunità di marketing?

Lorenzo Sommacampagna  
E-mail: [lorenzo.sommacampagna@iir-italy.it](mailto:lorenzo.sommacampagna@iir-italy.it)  
Tel. 02 83847.247

Non puoi partecipare al Convegno?

Arricchisci comunque le tue conoscenze acquistando gli Atti dell'evento, una esaustiva raccolta degli interventi dei nostri relatori. Contatta il nostro Customer Service al numero 02 83847.627 - Fax 02 83847.262 - email: [info@iir-italy.it](mailto:info@iir-italy.it)



Inoltre visitando il nostro sito [www.iir-italy.it](http://www.iir-italy.it) troverai l'elenco degli Atti delle Conferenze già disponibili per l'acquisto.

Potrai utilizzare questa preziosa documentazione come materiale formativo e come opportunità di aggiornamento per te e per i tuoi colleghi!

**Step 1** Sì, desidero partecipare a:

| Titolo           | Data                  | Codice    |
|------------------|-----------------------|-----------|
| EVENTO COMPLETO: | 14-15-16 ottobre 2009 | D 4275 CW |
| CONVEGNO:        | 14-15 ottobre 2009    | D 4275 C  |
| WORKSHOP:        | 16 ottobre 2009       | D 4275 W  |

**GESTIONE dei RIFIUTI SANITARI**

**PRIORITY CODE: ..... WWW**

**Step 2** Iscrizione

| ENTRO il 28/08/09                         | PREZZO  |
|---|---------|
| <input type="checkbox"/> EVENTO COMPLETO: | € 1.490 |
| <input type="checkbox"/> CONVEGNO:        | € 1.190 |

SAVE  
**300 €!!**

| ENTRO il 25/09/09                         | PREZZO  |
|---|---------|
| <input type="checkbox"/> EVENTO COMPLETO: | € 1.690 |
| <input type="checkbox"/> CONVEGNO:        | € 1.390 |

SAVE  
**100 €!!**

| DOPO il 25/09/09                          | PREZZO  |
|---|---------|
| <input type="checkbox"/> EVENTO COMPLETO: | € 1.790 |
| <input type="checkbox"/> CONVEGNO:        | € 1.490 |

WORKSHOP: € 450  
+ 20% IVA per partecipante

*Le offerte sono valide esclusivamente per i pagamenti pervenuti entro la data di scadenza della promozione*

**SPECIALE ISCRIZIONI MULTIPLE al Convegno**

- 2 persone € 2.280 + 20% IVA **SCONTO € 700**
  - 3 persone € 3.270 + 20% IVA **SCONTO € 1.200**
- È necessario l'invio di una scheda per ogni partecipante. Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.*

*La quota di iscrizione comprende la documentazione, la colazione e i coffee break. Per circostanze imprevedibili, IIR si riserva il diritto di modificare senza preavviso il programma e le modalità didattiche, e/o cambiare i relatori e i docenti*

*IIR si riserva la facoltà di operare eventuali cambiamenti di sede dell'evento*

|                              |   |                                 |   |                                   |
|------------------------------|---|---------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>Fax:</b><br>02.83.847.262 | <b>E-mail:</b><br>conferenze@iir-italy.it | <b>Web:</b><br>www.iir-italy.it | <b>Posta:</b><br>Via Forcella, 3 - 20144 Milano | <b>Telefono:</b><br>02.83.847.627 |
|------------------------------|---|---------------------------------|---|-----------------------------------|

**Step 3** Dati del Partecipante (è necessario l'invio di una scheda per ogni partecipante)

NOME: \_\_\_\_\_ COGNOME: \_\_\_\_\_

FUNZIONE: \_\_\_\_\_ TEL.: \_\_\_\_\_ CELL.: \_\_\_\_\_

Sì, DESIDERO ESSERE AGGIORNATO SU FUTURE INIZIATIVE VIA (segnalare eventuale preferenza):

FAX: \_\_\_\_\_  E-MAIL \_\_\_\_\_

**Step 4** Dati dell'Azienda

RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_ SETTORE MERCEOLOGICO: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

CITTÀ: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ PROV.: \_\_\_\_\_

CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE DATO DA: \_\_\_\_\_ FUNZIONE: \_\_\_\_\_

PARTITA IVA: \_\_\_\_\_ TEL.: \_\_\_\_\_ FAX: \_\_\_\_\_

INDIRIZZO DI FATTURAZIONE (SE DIVERSO): \_\_\_\_\_

CITTÀ: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ PROV.: \_\_\_\_\_

FATTURATO IN EURO:  0-10 Mil  11-25 Mil  26-50 Mil  51-250 Mil  251-500 Mil  + 501 Mil

N° DIPENDENTI: **G**  1-10 **F**  11-50 **E**  51-100 **D**  101-200 **C**  201-500 **B**  501-1.000 **A**  + 1.000

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

**Il pagamento è richiesto a ricevimento fattura e in ogni caso prima della data di inizio dell'evento.**

Copia della fattura/contratto di adesione verrà spedita a stretto giro di posta.

- versamento sul ns. c/c postale n° 16834202
- assegno bancario - assegno circolare
- bonifico bancario (Banca Popolare di Sondrio Ag. 10 Milano)  
c/c 000002805x07 ABI 05696 - CAB 01609 - CIN Z  
intestato a **Istituto Internazionale di Ricerca**;  
IBAN: IT29 Z056 9601 6090 0000 2805 X07;  
Swift POSOIT22 indicando il codice prescelto

- carta di credito:
  - Diners Club
  - EuroCard/MasterCard
  - CartaSi
  - Visa
  - American Express

N°

Scadenza   /   Titolare: .....

Firma del Titolare: .....

**DOVE**

**STARHOTEL RITZ**  
Via Spallanzani, 40 - (MM1-Lima o P.ta Venezia) - 20129 MILANO - Tel. 02.2055  
*Ai partecipanti saranno riservate particolari tariffe per il pernottamento*

**TUTELA DATI PERSONALI - INFORMATIVA**

Si informa il Partecipante ai sensi del D. Lgs. 196/03; (1) che i propri dati personali riportati sulla scheda di iscrizione ("Dati") saranno trattati in forma automatizzata dall'Istituto Internazionale di Ricerca (I.I.R.) per l'adempimento di ogni onere relativo alla Sua partecipazione alla conferenza, per finalità statistiche e per l'invio di materiale promozionale di I.I.R. I dati raccolti potranno essere comunicati ai partner di I.I.R. e a società del medesimo Gruppo, nell'ambito delle loro attività di comunicazione promozionale; (2) il conferimento dei Dati è facoltativo: in mancanza, tuttavia, non sarà possibile dar corso al servizio. In relazione ai Dati, il Partecipante **ha diritto di opporsi** al trattamento sopra previsto.  **Titolare e Responsabile del Trattamento**  è l'Istituto Internazionale di Ricerca, via Forcella 3, Milano nei cui confronti il Partecipante potrà esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 196/03 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, indicazione delle finalità del trattamento).

**La comunicazione potrà pervenire via: e-mail: [variazioni@iir-italy.it](mailto:variazioni@iir-italy.it) - fax: 02.8395118 - telefono: 02.83847634**

**MODALITA' DI DISDETTA**

L'eventuale disdetta di partecipazione al convegno dovrà essere comunicata in forma scritta all'Istituto Internazionale di Ricerca entro e non oltre il **10° giorno lavorativo precedente la data d'inizio dell'evento**. Trascorso tale termine, sarà inevitabile l'addebito dell'intera quota d'iscrizione. Saremo comunque lieti di accettare un Suo collega in sostituzione purché il nominativo venga comunicato via fax almeno un giorno prima della data dell'evento.

TIMBRO E FIRMA